

Carissima Angela,

esaurite le difficoltà del momento, Ti scrivo alcune riflessioni sul nostro indimenticabile Ettore.

Commozione profonda, pensieri di ammirazione e di riconoscenza. Sussulti violenti dell'animo, fino alle lacrime ogni qual volta si ascoltano le sue stupende interpretazioni. Nostalgia infinita per la sua mancanza. Ecco cosa suscita il ricordo di E.B., a cinquant'anni dalla sua dipartita. Vengono alla mente la grande umiltà dell'uomo, che ha improntato il suo stile di vita, e ne ha fatto l'artista impareggiabile, immenso. La straordinaria nobiltà di una Persona eccezionale, dal carattere forte, leale, generoso.

Bastianini che era divo nella sostanza, per il dono divino della sua voce, non ha mai assunto atteggiamenti divistici. Era il frutto della sua riservatezza e della modestia del suo carattere. E' stato narrato da molti suoi colleghi che prima di ogni recita si isolava per concentrarsi sui personaggi che avrebbe dovuto interpretare. Questo atteggiamento, oltre a dimostrare la serietà dell'artista, gli permetteva di riflettere sulla psicologia e sui sentimenti più intimi dei protagonisti delle opere, così da renderli vivi, veri. La straordinaria sensibilità umana, il ricco patrimonio di sentimenti dell'animo gli hanno consentito di dare vita reale ai personaggi verdiani. Primo fra tutti al Rodrigo di Posa del Don Carlo. E poi al Renato del Ballo in maschera, al Germont padre della Traviata, al Rigoletto, al Rolando della Battaglia di Legnano, al Don Carlo dell'Ernani. Inoltre non si può non menzionare il grandioso Gérard dell'Andrea Chénier di Giordano. La regale statura artistica gli ha consentito di far vivere anche personaggi che nel loro carattere hanno aspetti fortemente negativi. Come per esempio il monumentale Nabucco, l'Alfonso re di Castiglia della favorita di Donizetti, lo Scarpia della Tosca di Puccini. Si potrebbero fare tantissimi altri esempi. Non ci sono parole per descrivere compiutamente la sua Virtù divina, una dote che ha una dimensione spirituale che non appartiene al mondo terreno, che può avere posto soltanto in cielo. Se la perfezione potesse esistere in questo mondo, la sua Voce misteriosamente meravigliosa ne sarebbe l'esempio più fulgido. Tutto questo non è misera retorica, ma come è stato affermato da moltissimi suoi colleghi: "non ci sono parole" è sufficiente "ascoltare". Viene ancora alla mente il rammarico e la profonda delusione che un Artista della sua assoluta levatura non sia stato onorato, nel modo che certamente si sarebbe meritato, dalla critica e dai responsabili, ad ogni livello, del mondo della lirica e della letteratura. A proposito della noncuranza, riservata al suo valore, mi capitò di leggere su un quotidiano la violenta reprimenda del celebre baritono Giuseppe Valdengo, alla stampa di allora, per non aver dato il dovuto risalto alla notizia del suo tragico destino. Nel 2012 è stata costituita, con una iniziativa epocale, sommamente meritoria l'Associazione Internazionale Culturale Musicale "Ettore Bastianini", con sede a Padova, che si è posta la nobile finalità di far conoscere alle nuove generazioni degli amanti della

lirica e al mondo intero la bellezza unica della sua voce e le sue storiche interpretazioni. Di trasmettere ai posteri il ricordo imperituro di un cantante ineguagliabile. Il fatto che nessuno abbia sentito il dovere di onorare, in maniera consona ed esauriente, la sua storia e gli strepitosi successi ottenuti nei più grandi teatri del mondo, rappresenta un debito enorme verso la sua Persona, che deve essere assolutamente sanato. Purtroppo autorevoli esponenti della cultura del suo tempo, che avrebbero potuto descrivere le sue eccelse qualità, e i suoi grandissimi meriti artistici, non sono più in vita. Questo è il motivo che rende molto difficile oggi affrontare una ricostruzione puntuale e completa della sua vicenda artistica, mancando dell'esperienza diretta. Nonostante questa obiettiva difficoltà, è da sperare fiduciosamente che illustri studiosi dell'Opera vogliano rimediare all'enorme vuoto presente nella cultura musicale mondiale. Per concludere, è praticamente impossibile che nel clima "materialistico", presente nella società di oggi, possa manifestarsi un cantante che riesca, almeno, ad avvicinare la straordinaria Personalità di Ettore Bastianini.

A risentirci presto, con immutato affetto.

A.